

ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA

RIUNIONE DEL 23 GIUGNO 2009

L'Assemblea si è riunita il 23 giugno 2009.

In apertura di riunione il Presidente ha fornito alcune comunicazioni, relative all'annullamento da parte del Tar Lazio del Dpcm 9 febbraio 2006 con il quale era stato disposto l'assoggettamento della Siae al controllo della Corte dei Conti, all'archiviazione di un procedimento aperto dalla Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti circa i compensi riconosciuti ai componenti degli organi della Siae, all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2009 da parte dell'Autorità vigilante ed al rilascio dell'immobile di Via Valadier in Roma, che era stato oggetto di occupazione da parte di alcune associazioni di carattere politico.

L'Assemblea è stata inoltre informata della disponibilità manifestata dall'Agenzia delle Entrate a rinnovare la Convenzione in materia di accertamento Iva nel settore dello spettacolo.

Si è proceduto alla nomina per cooptazione della Società Mario Aromando quale membro editore della Sezione Dor, in sostituzione della Società Mascotte srl.

L'Assemblea ha quindi approvato il progetto di bilancio di esercizio relativo all'anno 2008 con 36 voti favorevoli e 25 astensioni.

L'Assemblea non ha deliberato sugli altri punti all'ordine del giorno per il venir meno del numero legale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RIUNIONE DEL 2 APRILE 2009

Il Consiglio ha preso atto della relazione predisposta dall'Ufficio di Controllo Interno sull'attuale contesto economico/finanziario di riferimento della Siae e dell'informativa resa dal Direttore Generale in ordine alla nomina del dott. Antonio Brunetti alla Direzione dell'Ufficio Gestione Progetti e Tecnologie.

Il Consiglio ha quindi adottato un provvedimento di annullamento della liquidazione del conto, ex art. 104 del Regolamento Generale, a carico di alcuni associati Siae, in conformità al parere

espresso dalla Commissione della Sezione Musica nella riunione del 24 febbraio 2009.

E' stata inoltre autorizzata la proroga per l'anno 2009 dell'accordo datato 15 luglio 2004 fra la Siae, l'Aie e i Sindacati degli Scrittori in materia di ripartizione dei proventi riscossi per l'attività di reprografia.

Prima della conclusione dei lavori, il Consiglio ha approvato il "Regolamento del sistema di gestione salute e sicurezza lavoro", nel testo modificato sulla base delle novità legislative introdotte in materia dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha emanato un provvedimento di rivalutazione del patrimonio immobiliare in base alla normativa introdotta dal Decreto Legge 185/08, convertito nella Legge 2/2009.

RIUNIONE DEL 23 APRILE 2009

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato del ricorso proposto al Tar per l'annullamento del Dpcm n. 31 del 23 febbraio 2009, riguardante il contrassegno Siae.

Ha poi preso atto della relazione predisposta dagli Uffici in merito all'aggiornamento del bilancio preventivo per l'anno 2009.

Ha quindi esaminato alcune questioni relative alla gestione del diritto d'autore ed ha discusso brevemente l'ipotesi di un intervento economico della Società a favore della ricostruzione del Conservatorio de L'Aquila, proposto dalla Commissione della Sezione Musica.

E' seguito l'esame di una relazione degli Uffici concernente le linee principali del progetto di esternalizzazione del Fondo di Solidarietà, in esito al quale il Consiglio ha chiesto al Collegio dei Revisori un parere in ordine al testo dello Statuto, dell'Atto costitutivo e del Regolamento delle prestazioni della istituzione Fondazione elaborati dallo specifico Comitato di nomina assembleare.

Il Consiglio ha poi esaminato la situazione del Fondo Pensioni per il Personale di ruolo della Società, chiedendo maggiori approfondimenti agli Uffici in ordine ai progetti attualmente allo studio in merito al patrimonio del Fondo.

Il Consiglio ha infine approvato le ordinanze di ripartizione delle Sezioni Musica, Dor, Lirica e Olaf per l'anno 2009, il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (Privacy) relativo all'anno 2009 e la partecipazione della Siae ad alcune iniziative di promozione culturale.

RIUNIONE DEL 6 MAGGIO 2009

Il Consiglio ha accolto la proposta presentata dalla Commissione della Sezione Musica relativa al riconoscimento di un contributo di € 1.000.000 per la ricostruzione del Conservatorio de L'Aquila danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009. Ha poi deliberato una specifica disciplina per la concessione di abbuoni sui compensi per diritti d'autore derivanti da manifestazioni a scopo benefico o umanitario.

Il Consiglio ha quindi proseguito l'esame della situazione del Fondo Pensioni per il personale di ruolo. Ha poi approvato la modifica dell'art. 4 e l'introduzione dell'art. 4bis del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento per definire meglio l'ambito delle responsabilità e dei poteri di rappresentanza della dirigenza interna.

Il Consiglio ha infine preso atto di una relazione degli uffici riguardante la gestione delle risorse finanziarie.

RIUNIONI DEL 21 E 27 MAGGIO 2009

Nella riunione del 21 maggio il Consiglio ha avviato l'esame del progetto di bilancio relativo all'anno 2008 e della relazione degli amministratori ed ha nuovamente trattato della situazione del Fondo Pensioni del personale di ruolo.

E' seguita l'audizione dei responsabili della Società Value Creation Team alla quale è stato affidato l'incarico di consulenza in materia di multimedialità.

Il Consiglio ha quindi approvato alcune modifiche alla disciplina delle quote minime spettanti agli autori per le opere di competenza della Sezione Musica (pubblicata in questo numero di *Vivaverdi*) ed ha approvato il testo del contratto di mandato per la gestione dei diritti di reprografia oltre il limite di legge del 15% e per gli usi professionali.

Nella successiva riunione del 27 maggio il Consiglio ha deliberato il progetto di bilancio dell'esercizio 2008, destinato all'approvazione dell'Assemblea, nonché le proposte di modifica degli articoli 6, 9, 10, 11, 15, 20, 35, 101, 118, 137, 138, 140, 141 e 144 del Regolamento Generale, necessarie per adeguare alcune norme regolamentari alle modifiche statutarie introdotte dal Dpcm dell'11.12.2008.

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio ha infine approvato la costituzione del Comitato "Arti Visive ed altre figure autorali" che prevede fra i suoi componenti anche rappresentanti del settore del software e dell'arte digitale, della fotografia e del fumetto.

RIUNIONE DEL 19 GIUGNO 2009

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in via definitiva - con alcune integrazioni ai nuovi testi degli articoli 6, 140 e 141 apportate sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato per lo Statuto e i Regolamenti - la proposta di modifica al Regolamento Generale da sottoporre all'Assemblea.

Ha quindi preso atto del Documento di separazione contabile per l'anno 2008 ed ha approvato alcuni provvedimenti in materia di ripartizione dei diritti conformemente ai pareri formulati dalla Commissione della Sezione Musica.

Ha infine deliberato la ratifica di un accordo con le OO.SS. dei mandatari che fissa i compensi spettanti per il rilascio delle licenze ai Disc Jockey ed ha provveduto alla nomina del dott. Fabio Massimo Cantini quale componente del Comitato disciplinare della Sezione Musica in sostituzione del membro dimissionario M° Silvio Amato.

SEZIONE MUSICA

PREMESSA ALLA ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE MUSICA

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dalla Commissione della Sezione Musica nella riunione del 26 marzo 2009 (cfr. comunicazione su VivaVerdi n.2 Marzo/Aprile 2009 pg.92), ha approvato il 23 aprile 2009 l'Ordinanza di Ripartizione valida per l'anno 2009.

Il testo completo, qui di seguito riportato, pur riproducendo nel complesso le stesse disposizioni previste nella precedente Ordinanza 2008, presenta - oltre ad alcune integrazioni di carattere tecnico formale - alcune innovazioni introdotte per dare più puntuale riconoscimento ad alcune modalità di utilizzazione delle opere.

Per una migliore informativa, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- con riferimento ai Concertini, sia dal vivo che con strumento meccanico, e di cui alla Classe I

di ripartizione, è stato modificato - in attuazione di quanto già stabilito nei criteri di ripartizione validi per il 2009 - l'art.3 lett.C) punto 1 prevedendo che il campione, cui va attribuita la quota del 75% degli incassi afferenti a tale tipo di utilizzazione, sia costituito da rilevazioni dirette, anche parziali delle esecuzioni, in almeno 1.000 diversi trattenimenti - anziché 500, come stabilito nella precedente Ordinanza - effettuate in via riservata nel semestre cui la ripartizione è riferita, ciascuna di durata non inferiore a 120 minuti primi - anziché a 60 minuti primi, come stabilito nella precedente Ordinanza - compatibilmente con il carattere riservato delle rilevazioni e con la durata totale dell'evento;

- con riferimento alla musica d'ambiente radiodiffusa da emittenti dedicate in spazi commerciali (cosiddette Radio In Store), e di cui alla Classe IV di ripartizione, è stata introdotto il punto 4 all'art.6 prevedendo la ripartizione analitica dei proventi, in deroga alla disciplina precedentemente stabilita in via generale per la musica d'ambiente diffusa in pubblici esercizi mediante apparecchi radiofonici, televisivi o di filodiffusione e sottoposta nell'ambito della Classe III di ripartizione al regime di ripartizione indiretta.

Di conseguenza, stabilita espressamente la deroga al regime generale di ripartizione della musica d'ambiente nella lettera F dell'art 5), i circuiti In Store sono ammessi al regime di ripartizione analitica dei proventi subordinatamente alla ricorrenza dei requisiti specifici stabiliti dalla Commissione della Sezione Musica concernenti, tra gli altri, il perfezionamento tra la Siae e gli esercenti dei servizi in questione di intese preliminari disciplinanti i reciproci diritti ed obblighi; il volume di incassi dell'esercente; la centralizzazione dei pagamenti dei compensi dovuti; la fornitura dell'elenco degli esercizi interessati al servizio; la consegna di programmi musicali in formato informatico idoneo alle esigenze della ripartizione analitica nonché la installazione presso la Direzione Generale della Siae di apparecchiatura idonea a consentire il controllo del servizio.

- con riferimento alla Classe V di ripartizione, è stata modificata - per dare formale espressione ad una regola già da tempo applicata in via di prassi - la lettera B) dell'art.8) prevedendo l'esclusione dalla ripartizione delle composizioni costituenti sigle e/o loghi sonori identificativi del produttore, del concessionario ovvero del distributore del film o filmato e/o del produttore video grafico dell'audiovisivo riprodotto sul supporto.

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE MUSICA ANNO 2009

Art. 1

Il sistema e i criteri di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere assegnate alla competenza della Sezione Musica sono determinati dalle seguenti disposizioni.

Art. 2

Agli effetti delle operazioni di ripartizione gli incassi e i programmi musicali relativi sono raggruppati nelle Classi seguenti:

Classe I - balli e concertini

- a) Balli e trattenimenti con ballo (anche se occasionale) con esecuzione dal vivo (complessi orchestrali o esecutori anche singoli) o con esecuzione mediante strumenti meccanici di qualsiasi tipo;
- b) Concertini: esecuzioni musicali dal vivo o mediante strumenti meccanici di qualsiasi tipo non in abbonamento, effettuate in pubblici esercizi (locali pubblici non esercenti attività di spettacolo).

Classe II - film sonori

- a) Film di lungometraggio o di cortometraggio, per i quali la Società incassa il "compenso separato" di cui all'art. 46 della legge sul diritto di autore 22.4.41, n. 633;
- b) Film pubblicitari aventi una colonna sonora propria.

Classe III - diffusione radiofonica e televisiva, filodiffusione

- a) Emissioni radiofoniche, televisive e filodiffusioni;
- b) Comunicazione pubblica per mezzo di apparecchi riceventi radiofonici, televisivi e di filodiffusione, di opere radiodiffuse, telediffuse e filodiffuse.

Classe IV - esecuzioni pubbliche non comprese nelle altre classi

Quali a titolo esemplificativo:

- a) Concerti sinfonici e sinfonico-corali, concerti da camera, concerti di esecutori solisti, anche se vocali, concerti di danza;

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

- b) Bande musicali e società corali;
- c) Concerti di musica leggera, spettacoli di canzoni, canzoni sceneggiate, recital, trattenimenti di musica jazz;
- d) Riviste e commedie musicali con musica non tutta "originale";
- e) Musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere drammatiche ed analoghe;
- f) Circhi;
- g) Arte varia;
- h) Sfilate di moda;
- i) Corsi carnevaleschi;
- j) Esecuzioni musicali da parte di artisti ambulanti;
- k) Esecuzioni musicali varie mediante strumenti meccanici di qualsiasi tipo.

Classe V – riproduzioni meccaniche e registrazioni

- a) Riproduzioni fonomeccaniche su *compact disc*, dischi, nastri, altri supporti e apparecchi analoghi;
- b) Riproduzioni videofonomeccaniche su DVD (*Digital Versatile Disc*) – videodischi, videonastri, altri supporti e apparecchi analoghi;
- c) Registrazioni ai fini delle diffusioni radiofoniche, televisive o per filo effettuate dalle imprese di radiodiffusione e di televisione.

Classe VI – utilizzazioni su reti telematiche e/o di telecomunicazione

- a) Prelevamento di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica (*downloading*);
- b) Caricamento (*uploading*) e comunicazione al pubblico di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione (*streaming, webcasting*).

Art. 3

Classe I

- A) Gli incassi relativi ai balli e trattenimenti con ballo con esecuzioni dal vivo sono ripartiti con i seguenti criteri e modalità:
 - 1) Salvo quanto disposto ai numeri 2) e 3) l'incasso relativo a ciascun ballo o trattenimento con ballo è ripartito tra le composizioni musicali elencate nel corrispondente programma consegnato alla Società dal titolare

del permesso, attribuendo due punti a ciascuna composizione elencata se edita ed un punto a ciascuna composizione elencata se inedita. Ai fini della disposizione di cui sopra, si considerano edite le composizioni il cui schema di riparto preveda la partecipazione di uno o più editori – il cui repertorio sia amministrato dalla Società – con una quota totale di diritti di esecuzione non inferiore a 8/24.

Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi.

- 2) Al fine di perseguire la massima corrispondenza possibile fra l'effettiva utilizzazione delle opere e la ripartizione dei proventi agli aventi diritto sulle stesse, i programmi relativi:

- a) a balli o trattenimenti con ballo che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto (fatta eccezione per i trattenimenti ove sia possibile – anche sotto il profilo della economicità di gestione – lo svolgimento di controlli);
- b) a trattenimenti con ballo le cui modalità di ingresso non consentano l'effettuazione di accertamenti riservati;
- c) a tutte le esecuzioni effettuate da complessi orchestrali o singoli esecutori che abbiano subito nel semestre in corso un accertamento di irregolarità di programmazione, che abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad almeno il 20% delle opere complessivamente programmate;

d) a balli o trattenimenti con ballo i cui programmi presentino irregolarità di compilazione, come la mancata sottoscrizione o la mancata o errata o non veridica indicazione dei dati del complesso o del singolo esecutore o dei dati identificativi del sottoscrittore ovvero, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni;

sono esclusi dalla ripartizione analitica e i corrispondenti incassi, escluse le ipotesi di cui alla lettera c), sono attribuiti alla Ripartizione supplementare di Classe I Ballo (R.S. Cl. I - BL), di cui all'art. 11, lett. C).

- 3) Gli incassi complessivi relativi a tutti i programmi esclusi dalla ripartizione analitica ai sensi della lettera c) del precedente n. 2) sono ripartiti fra tutte le composizioni elencate nei programmi ricostituiti sulla base dei

risultati degli accertamenti. Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi. A ciascuna composizione è attribuito un punto per ogni esecuzione compresa in detti programmi ricostituiti. Il valore del punto è pari al quoziente fra l'ammontare degli incassi e il numero complessivo dei punti come sopra attribuiti.

Le relative operazioni di ripartizione vengono effettuate contemporaneamente a quelle ordinarie del semestre successivo.

- B) Nel rispetto dei principi di economicità di gestione ed al fine di perseguire la massima corrispondenza possibile tra l'effettiva utilizzazione delle opere e la ripartizione dei proventi agli aventi diritto sulle opere stesse, considerate le caratteristiche del settore specifico e la conseguente particolare necessità di forfetizzazione delle situazioni, gli incassi relativi alle esecuzioni musicali mediante strumento meccanico effettuate in occasione di balli e trattenimenti con ballo sono suddivisi e ripartiti con i seguenti criteri e modalità:

- 1) per una quota del 50%, sulla base di un campione costituito da rilevazioni dirette di almeno 4.800 ore a semestre di esecuzioni musicali in balli e trattenimenti con ballo effettuate con strumento meccanico, le cui modalità sono regolate con apposita delibera del Direttore Generale.

L'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è suddiviso tra le composizioni presenti nel campione attribuendo a ciascuna composizione tanti punti quante sono le relative esecuzioni. Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate nel campione;

- 2) per una quota del 50%, al netto degli incassi di cui al successivo punto 4), sulla base di un campione costituito da un quinto dei programmi consegnati dagli organizzatori ed individuati con criteri di selezione statistica. A tal fine l'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è suddiviso fra le composizioni elencate nei programmi campionati attribuendo a ciascuna composizione elencata nello stesso programma un uguale numero di punti dato dal rapporto tra

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

l'incasso del programma e il numero totale delle composizioni in esso contenute.

Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate in tutti i programmi compresi nel campione;

- 3) dai campioni di cui ai punti 1) e 2) sono escluse le esecuzioni musicali:
 - a) effettuate in balli in case private, in trattenimenti familiari o organizzati da circoli privati con accesso consentito a soci ed eventualmente familiari; offerti da privati ad invitati (in occasione di congressi, raduni, riunioni aziendali) ovunque organizzati; offerti da gestori di locali pubblici ad invitati (in occasione di inaugurazione di locali, di stagione, etc.);
 - b) effettuate per una durata inferiore a trenta secondi;
 - c) elencate nei programmi che a seguito di controlli presentino irregolarità di compilazione come la mancata sottoscrizione o la mancata o irregolare o non veridica indicazione dei dati richiesti;
 - d) effettuate in trattenimenti che abbiamo avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto (fatta eccezione per i trattenimenti ove sia possibile – anche sotto il profilo della economicità di gestione – lo svolgimento di controlli).
- 4) Sono esclusi dalla ripartizione i programmi relativi a tutte le esecuzioni effettuate da direttori delle esecuzioni che abbiano subito, nel semestre in corso, un accertamento di irregolarità di programmazione che abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad almeno il 20% delle composizioni complessivamente programmate. I relativi incassi sono ripartiti fra tutte le composizioni elencate nei programmi ricostituiti sulla base dei risultati degli accertamenti attribuendo a ciascuna composizione un punto per ogni esecuzione compresa in detti programmi ricostituiti. Il valore del punto è pari al quoziente fra l'ammontare degli incassi complessivi relativi a tutti i programmi esclusi e il numero complessivo dei punti come sopra attribuiti. Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a

trenta secondi.

Le relative operazioni di ripartizione vengono effettuate contemporaneamente a quelle ordinarie del semestre successivo.

- C) Nel rispetto dei principi di economicità di gestione ed al fine di perseguire la massima corrispondenza possibile tra l'effettiva utilizzazione delle opere e la ripartizione dei proventi agli aventi diritto sulle opere stesse, considerate le caratteristiche del settore specifico e la conseguente particolare necessità di accertamento dell'effettivo contributo alla formazione dei proventi, gli incassi relativi ai concertini con esecuzioni dal vivo e mediante strumento meccanico di qualsiasi tipo sono suddivisi e ripartiti con i seguenti criteri e modalità:
 - 1) per una quota del 75%, sulla base di un campione costituito da rilevazioni dirette, anche parziali, delle esecuzioni in almeno 1.000 diversi trattenimenti, effettuate in via riservata nel semestre cui la ripartizione è riferita, ciascuna di durata non inferiore a 120 minuti primi compatibilmente con il carattere riservato delle rilevazioni e con la durata totale dell'evento; l'ammontare complessivo della suddetta quota del 75% degli incassi è suddiviso tra le composizioni presenti nel campione attribuendo a ciascuna composizione tanti punti quante sono le relative esecuzioni.
 - 2) per una quota del 25%, al netto degli incassi di cui al successivo punto 4), sulla base di un campione costituito da un quinto dei programmi consegnati dagli utilizzatori, individuati con criteri di selezione statistica. L'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è suddiviso fra le composizioni elencate nei programmi campionati attribuendo a ciascuna composizione dello stesso programma un uguale numero di punti dato dal rapporto tra l'incasso del programma e il numero totale delle composizioni in esso elencate, conteggiando due volte le esecuzioni delle opere edite e una volta sola le esecuzioni delle opere non edite. Si considerano edite le composizioni il cui schema di riparto preveda la partecipazione di uno o più editori – il cui repertorio sia amministrato dalla Società – con una quota totale per diritti di esecuzione non inferiore a 8/24. Il valore del punto è pari al quoziente fra il

predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate in tutti i programmi compresi nel campione.

- 3) dai campioni di cui ai punti 1) e 2) sono escluse le esecuzioni musicali:
 - a) effettuate in concertini che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto (fatta eccezione per i trattenimenti ove sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
 - b) effettuate in concertini le cui modalità di ingresso non consentano l'effettuazione di accertamenti riservati;
 - c) effettuate per una durata inferiore a trenta secondi;
 - d) effettuate in concertini i cui programmi presentino irregolarità di compilazione, come la mancata sottoscrizione o la mancata o errata o non veridica indicazione dei dati del complesso o del singolo esecutore o dei dati identificativi del sottoscrittore ovvero, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni;
 - 4) sono esclusi dalla ripartizione i programmi relativi a tutte le esecuzioni effettuate da complessi orchestrali, singoli esecutori, direttori delle esecuzioni, che abbiano subito nel semestre in corso un accertamento di irregolarità di programmazione che abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad almeno il 20% delle composizioni programmate. I relativi incassi sono ripartiti fra tutte le composizioni elencate nei programmi ricostituiti sulla base dei risultati degli accertamenti. A ciascuna composizione è attribuito un punto per ogni esecuzione compresa in detti programmi ricostituiti. Il valore del punto è pari al quoziente fra l'ammontare degli incassi complessivi relativi a tutti i programmi esclusi e il numero complessivo dei punti come sopra attribuiti. Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi. Le relative operazioni di ripartizione vengono effettuate contemporaneamente a quelle ordinarie del semestre successivo.
- D) Nel caso in cui un complesso, singolo esecuto-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

MUSICA PROTAGONISTA

Concerti sinfonici, da camera, operistici	8
Tutti gli altri programmi	6

MUSICA DI COMMENTO

Opere drammatiche e letterarie	6
--------------------------------	---

MUSICA DI SOTTOFONDO

O COMPLEMENTARE

Trasmissioni radiofoniche con ricorrenza multipla giornaliera	1
Tutti gli altri programmi	3

MUSICA IDENTIFICATIVA

Sigle, stacchi di programmi	2
Segnali di inizio o termine delle diffusioni, sigle o stacchi di rubriche fisse	1

- 2) Per ciascun semestre si determina il totale dei singoli addendi che, per ciascuna composizione musicale, costituiscono il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) e al n. 1) di questa lettera B).
Il quoziente fra la metà dell'importo attribuito alle emissioni radiofoniche per l'anno di cui si tratta e il totale dei risultati delle singole operazioni di cui sopra costituisce il valore del "punto radiofonia" per detto semestre.

A ciascuna composizione musicale è attribuito un importo pari al prodotto del "punto radiofonia" per il corrispondente totale di cui al primo paragrafo di questo numero 2).

C) Emissioni televisive

- 1) Per ciascuna composizione musicale, il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) è moltiplicato per un diverso coefficiente, a seconda della funzione che la musica assume nell'ambito dei programmi televisivi: a tal fine vengono individuate le seguenti funzioni:

- **MUSICA PROTAGONISTA**

Quando sia utilizzata in primo piano e costituisca elemento determinante

- **MUSICA DI COMMENTO**

Quando sia utilizzata per sottolineare/commentare immagini ovvero elementi drammaturgici e costituisca un necessario complemento

- **MUSICA DI SOTTOFONDO**

O COMPLEMENTARE

Quando sia trasmessa in prevalente concomitanza di parlato

- **MUSICA IDENTIFICATIVA**

Quando sottolinei il momento di inizio, termine o interruzione (es.: stacchi, segnali di identificazione di rubriche fisse, intervalli, programmi con immagini fisse)

I coefficienti di valorizzazione vengono determinati come segue:

FUNZIONE DELLA MUSICA

Definizione dei programmi	Coefficienti
---------------------------	--------------

MUSICA PROTAGONISTA

Concerti sinfonici, da camera, operistici;	30
Festival musicali e concerti di musica leggera	24
Tutti gli altri programmi di varietà;	12

MUSICA DI COMMENTO

Opere drammatiche e letterarie	10
Film, telefilm e documentari (fino a 6 puntate o episodi), trasmissioni culturali e di approfondimento giornalistico	6
Film, telefilm e documentari (oltre la sesta puntata o episodio)	4

MUSICA DI SOTTOFONDO

O COMPLEMENTARE

Telegiornali, cronache	2
Programmi scolastici, didattici, educativi	4
Tutti gli altri programmi	4

MUSICA IDENTIFICATIVA

Sigle e stacchi (prime otto puntate)	(Coefficiente del relativo programma)
--------------------------------------	---------------------------------------

Sigle, stacchi oltre le otto puntate	1
--------------------------------------	---

Segnali di inizio o termine delle diffusioni, sigle o stacchi di rubriche fisse (per una durata di utilizzazione semestrale complessiva di ciascuna composizione non superiore a 60 minuti primi)

- 2) I coefficienti previsti per le opere drammatiche, film e telefilm, dietro domanda di uno degli aventi diritto interessati corredata dalla idonea documentazione, sono moltiplicati per quattro per le composizioni espressamente composte, con effetto unicamente per la prima utilizzazione televisiva dell'intero programma per il quale sono state create. Nei casi di programmi a episodi o a puntate la maggiorazione è limitata ai primi otto episodi o puntate.

La maggiorazione si applica, relativamente ai film destinati alle sale cinematografiche, unicamente ai film la cui prima visione cinematografica non sia anteriore a cinque anni

dall'anno della prima utilizzazione televisiva.

- 3) La Commissione della Sezione Musica esprime un "Comitato Coefficienti" competente ad esprimere pareri sulla corretta attribuzione dei coefficienti radiotelevisivi indicati nelle precedenti lettere B) e C), sulle domande relative all'attribuzione delle maggiorazioni di cui al precedente numero 2), nonché sulla determinazione delle fasce orarie incidenti sulla individuazione dei coefficienti delle emissioni diurne e notturne.

Per ciò che concerne le composizioni musicali registrate in film spettacolari o documentari prodotti per le sale cinematografiche, o in telefilm e documentari televisivi – quali risultano dal relativo programma musicale depositato alla Società e da questa accettato – la durata complessiva da prendersi in considerazione, in deroga al n. 1) della lettera A), è quella della diffusione televisiva di detti film o telefilm.

Restano altresì ferme, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nelle lettere c) e d), n. 2) dell'art. 4 (Classe II).

- 4) Per ciascun semestre si determina il totale dei singoli addendi che, per ciascuna composizione musicale o per ciascun film o telefilm o documentario, costituiscono il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) e ai numeri 1) e 2) di questa lettera C). Il quoziente fra la metà dell'importo attribuito alle emissioni televisive per l'anno di cui si tratta ai sensi della lettera A) e il totale dei risultati delle singole operazioni di cui sopra costituisce il valore del "punto televisione" per detto semestre.

A ciascuna composizione musicale o a ciascun film o telefilm o documentario è attribuito un importo pari al prodotto del "punto televisione" per il corrispondente totale di cui al primo paragrafo di questo numero 4).

- 5) Gli importi costituenti diritti di emissione televisiva delle musiche registrate in film spettacolari o documentari, prodotti per le sale cinematografiche, o in telefilm e documentari televisivi sono corrisposti col rendimento relativo alla Classe II e sotto il titolo del film o telefilm o documentario.

- D) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione di Sezione e tenuto conto del volume di incassi, dei criteri di economicità gestionale, nonché della di-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

sponibilità dei programmi musicali, può stabilire criteri semplificati di ripartizione, sempre basati sui programmi musicali e ferme restando le disposizioni di cui alla precedente lettera A2), individuando altresì le emittenti alle quali applicare detti criteri.

E) Altre emissioni radiofoniche e televisive.

1) Per quanto riguarda le emittenti alle quali non si applicano le disposizioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), le somme incassate annualmente dalla Società per emissioni radiofoniche o televisive (ivi compresa la quota relativa alla eventuale registrazione effettuata ai fini di dette emissioni) e i relativi programmi consegnati alla Società, vengono conglobati e raggruppati ai fini della ripartizione come segue, a seconda delle caratteristiche della emissione:

- a) Emissioni radiofoniche;
- b) Emissioni televisive

2) Le somme complessive incassate per emissioni radiofoniche sono attribuite annualmente come segue:

- a) per due terzi alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lett. A);
- b) per un terzo alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lett. B).

3) Le somme complessive incassate per emissioni radiofoniche effettuate dalla Radio Vaticana sono ripartite con i criteri e le modalità stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, su parere della Commissione della Sezione Musica.

4) Le somme complessive incassate per emissioni televisive sono attribuite annualmente come segue:

- a) per tre quinti alla musica compresa nella colonna sonora dei film spettacolari trasmessi;
- b) per un quinto alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lettera A);
- c) per un quinto alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lettera B).

F) Comunicazione pubblica mediante apparecchi riceventi radiofonici, televisivi e di filodiffusione.

Con eccezione degli incassi di cui al punto 4) del successivo articolo 6, gli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici e televisivi

e di filodiffusione in pubblico sono ripartiti come segue:

1) L'80% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici e il 100% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi di filodiffusione viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni radiofoniche effettuate dall'ente concessionario nazionale;

2) Il 20% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici viene attribuito alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lettera A);

3) Il 70% degli incassi relativi agli apparecchi televisivi viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni televisive effettuate dall'ente concessionario nazionale;

4) Il 30% degli incassi relativi agli apparecchi televisivi viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni televisive effettuate da organismi diversi dall'ente concessionario nazionale e rientranti nella lettera C).

G) Reclami avverso l'assegnazione dei coefficienti. Sui reclami presentati dagli iscritti avverso l'assegnazione dei coefficienti di cui al n. 1) delle lettere B) e C) delibera la Commissione, sentito il Comitato Coefficienti di cui alla precedente lettera C), numero 3).

Art. 6

Classe IV

1) L'incasso relativo a ciascun concerto sinfonico, da camera e operistico nonché ai trattamenti di musica jazz è suddiviso fra le composizioni musicali elencate nel programma relativo proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni.

2) L'incasso corrispondente a ciascun programma relativo a musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere drammatiche ed analoghe (cosiddette musiche di scena) è suddiviso fra le composizioni musicali elencate nel programma stesso proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni.

3) Salvo quanto previsto all'art. 10 relativamente agli incassi per abbonamenti periodici riguardanti gli strumenti meccanici e i

suonatori ambulanti, per le altre esecuzioni comprese nella Classe IV l'incasso corrispondente a ciascun programma è attribuito per quota alle singole composizioni musicali elencate nel programma stesso. Gli incassi relativi a esecuzioni musicali a mezzo strumento meccanico, a carattere tematico e di commento in attrazioni di parchi di divertimento, o in percorsi museali o di esposizioni e mostre, in ludoteche e spazi per l'infanzia, sono ripartiti fra le composizioni musicali elencate nei programmi musicali proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni.

4) Gli incassi effettuati per la diffusione di musica d'ambiente in catene di esercizi commerciali mediante servizi di radiofonia dedicata con qualunque modalità tecnica realizzati e purché detti servizi soddisfino i requisiti specifici stabiliti dalla Commissione della Sezione e siano sottoscritte intese ad essi conformi tra i gestori dei servizi e la Siae, sono ammessi alla ripartizione analitica con le modalità appresso indicate: l'incasso riferito ai singoli programmi forniti dai gestori per ciascun servizio è attribuito alle composizioni ivi elencate in quota parte sulla base del numero delle esecuzioni.

5) Gli incassi relativi ad esecuzioni musicali effettuate per mezzo di strumenti meccanici collegati alla proiezione di diapositive pubblicitarie sono ripartiti ai sensi del successivo art. 10.

Art. 7

Per le Classi I e IV le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattamento sono considerate come eseguite una volta sola, ad eccezione delle musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere drammatiche ed analoghe. Le composizioni eseguite in "zibaldoni" o "pot-pourri" eseguite in Classe IV partecipano alla ripartizione purché la singola composizione sia eseguita per una durata non inferiore a trenta secondi.

Art. 8

Classe V

A) Riproduzioni meccaniche su compact disc,

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

dischi, nastri e apparecchi analoghi.

I compensi incassati per composizioni riprodotte su disco, nastro o altro supporto o apparecchio analogo destinato alla messa in circolazione per la vendita o la distribuzione al pubblico, sono attribuiti alle composizioni medesime in rapporto alla loro durata o al loro numero nell'ambito del relativo supporto.

B) Riproduzioni videofonomeccaniche su DVD (Digital Versatile Disc), videodischi, videonastri, altri supporti e apparecchi analoghi.

I compensi incassati per composizioni riprodotte su videodisco, videonastro o altro supporto o apparecchio analogo destinato alla messa in circolazione per la vendita o la distribuzione al pubblico, sono attribuiti alle composizioni medesime in rapporto alla loro durata o al loro numero nell'ambito del relativo supporto, con esclusione comunque delle composizioni che costituiscano sigle o loghi sonori identificativi del produttore o del concessionario o del distributore del film o filmato e/o del produttore videografico dell'audiovisivo riprodotto sul supporto.

C) RegISTRAZIONI ai fini delle diffusionsi radiofoniche, televisive o per filo delle emittenti di cui alle lettere A, B e C dell'art. 5.

L'incasso relativo al diritto di registrazione ai fini delle diffusionsi radiofoniche e televisive e della filodiffusione è ripartito tra le composizioni musicali utilizzate nei programmi radiofonici e televisivi mediante registrazioni effettuate a tali fini, ovvero comprese in programmi registrati ed inviati ad altre imprese ai fini della loro utilizzazione radiofonica o televisiva; ciascuna composizione partecipa alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in minuti secondi.

Ai fini della ripartizione, la durata di ciascuna utilizzazione viene moltiplicata per un numero di punti così come fissati dall'art. 5, Classe III, lettera A), n. 3).

I programmi radiofonici in isoradio sono assimilati ai programmi radiofonici notturni.

Per i programmi registrati inviati ad altre imprese la durata viene moltiplicata per un numero di punti pari a 5 (cinque).

Non sono comunque presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

- a) I programmi delle trasmissioni speciali di propaganda culturale e artistica, destinate all'estero, effettuate dall'ente concessionario nazionale ai sensi dell'art. 60 della legge sul diritto d'autore 22.4.41, n. 633;
- b) I programmi della filodiffusione;
- c) Le composizioni musicali utilizzate in film pubblicitari o comunque eseguite in connessione con specifici annunci pubblicitari;
- d) Le singole utilizzazioni di durata inferiore a dieci minuti secondi. Tuttavia vengono prese in considerazione ai fini della ripartizione – sempre che ne sia possibile l'identificazione – le utilizzazioni della medesima opera – singolarmente inferiori a 10" – quando, nell'ambito della stessa trasmissione, siano reiterate in modo da raggiungere complessivamente una durata superiore ai 10";
- e) Le composizioni musicali trasmesse che non siano riconoscibili all'ascolto.

Le seguenti tipologie di utilizzazione partecipano alla ripartizione dei diritti di registrazione con le seguenti durate:

TIPOLOGIA DI UTILIZZAZIONE

Durata

MUSICA DI COMMENTO DI FILM

DI LUNGOMETRAGGIO

Ridotta ad un quarto della effettiva durata

MUSICA DI COMMENTO DI TELEFILM,

DOCUMENTARI, CARTONI ANIMATI

Ridotta ad un dodicesimo della effettiva durata

MUSICA DI SOTTOFONDO O COMPLEMENTARE

Ridotta ad un terzo della effettiva durata

MUSICA IDENTIFICATIVA: SIGLE, STACCHI

E SEGNALI DI PROGRAMMI

Ridotta ad un terzo della effettiva durata

MUSICA IDENTIFICATIVA: SIGLE, STACCHI

E SEGNALI DI INIZIO O TERMINE DELLE

EMISSIONI E DELLE RUBRICHE FISSE

Durata semestrale complessiva non superiore

a sessanta minuti primi.

L'importo attribuibile a ciascuna composizione musicale costituente elaborazione da opera di pubblico dominio accettata in tutela dalla Società viene ridotto in proporzione alla quota complessiva che, per la medesima composizione, è riconosciuta agli aventi diritto nella riparti-

zione di compensi incassati per le pubbliche esecuzioni.

D) Compensi incassati forfetariamente

I compensi incassati forfetariamente a corrispettivo di utilizzazioni per la registrazione e la riproduzione meccanica di opere la cui identificazione non sia possibile sono attribuiti alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lettera B).

Art. 9

Classe VI

a) Prelevamento di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica (downloading)

I compensi incassati per il prelevamento di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione sono imputati per il 75% a diritti di riproduzione meccanica e per il 25% a diritti di esecuzione; i compensi così suddivisi sono attribuiti semestralmente alle composizioni elencate nei singoli "report" consegnati periodicamente alla Siae a cura dei content providers, in relazione all'importo corrisposto per ogni singola composizione.

b) Caricamento (uploading) e comunicazione al pubblico di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione (streaming-webcasting);

I compensi incassati per la messa a disposizione di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione sono imputati per il 75% a diritti di esecuzione e per il 25% a diritti di riproduzione meccanica; i compensi così suddivisi sono attribuiti semestralmente alle composizioni elencate nei singoli "report" consegnati periodicamente alla Siae a cura dei content providers.

c) Servizi misti

I compensi incassati per servizi misti di streaming on demand e servizi ibridi di downloading e streaming di opere musicali in formato digitale a mezzo reti telematiche e/o di telecomunicazione sono imputati per il 50% a diritti di esecuzione e per il 50% a diritti di riproduzione meccanica; i compensi così suddivisi sono attribuiti semestralmente alle composizioni elencate nei singoli

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

“report” consegnati periodicamente alla Siae a cura dei content providers.

Art. 10

Gli incassi effettuati:

- a) in relazione a programmi di pubbliche esecuzioni musicali che – malgrado ogni diligenza della Società e indipendentemente dalle sanzioni per gli inadempienti previste dalla legge e dal permesso della Società stessa – non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al semestre di competenza;
- b) mediante abbonamenti periodici, per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di strumenti meccanici di qualsiasi tipo (esclusi gli apparecchi riceventi radiofonici, televisivi e di filodiffusione in pubblico) o da suonatori ambulanti; sono attribuiti per il 70% alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lettera A) e per il 30% alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lettera B).

Art.10 bis RIMESSE DALL' ESTERO

I proventi rimessi dalle Società consorelle all'estero rappresentanti della Siae Sezione Musica nei rispettivi territori sono attribuiti, al netto della provvigione sociale, alle opere per le quali i proventi sono rendicontati dalla Società consorella e distribuiti sulla base dell'ordinario schema di ripartizione dei diritti dichiarato per l'opera o degli schemi di ripartizione speciali eventualmente previsti per lo specifico territorio di provenienza delle rimesse.

Gli eventuali importi rendicontati da ciascuna consorella come ripartizioni proporzionali generali o indirette e che comunque non siano imputabili a singole opere sono aggiunti agli importi rendicontati analiticamente dalla medesima consorella, in proporzione all'importo rendicontato per ciascuna opera o avente diritto e con riferimento ai rendiconti analitici del periodo di competenza.

Art. 11

Annualmente, con il primo semestre di ciascun anno, vengono effettuate le seguenti ripartizioni proporzionali:

A) Ripartizione supplementare generale (R.S.)

A coloro che abbiano concorso alla ripartizio-

ne per la Sezione Musica e proporzionalmente all'ammontare di tutti i rendiconti analitici delle due ripartizioni semestrali precedenti, viene attribuito pro quota il totale delle somme a ciò destinate ai sensi delle seguenti norme della presente ordinanza:

- Art. 5, lettera E) n. 2 lettera a) (due terzi delle somme incassate per le altre emissioni radiofoniche);
- Art. 5, lettera E) n. 4 lettera b) (un quinto delle somme incassate per le altre emissioni televisive);
- Art. 5, lettera F) n. 2 (20% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici in pubblico);
- Art. 10 (70% degli incassi relativi ai programmi mancanti e agli abbonamenti periodici per le pubbliche esecuzioni a mezzo strumenti meccanici).

B) Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V)

A coloro che abbiano concorso alla ripartizione per la Sezione Musica e proporzionalmente all'ammontare di tutti i rendiconti analitici di Classe V lettera A), delle due ripartizioni semestrali precedenti, viene attribuito pro quota il totale delle somme a ciò destinate ai sensi delle seguenti norme della presente ordinanza:

- Art. 5, lettera E), n. 2), lettera b) (un terzo delle somme incassate per le altre emissioni radiofoniche);
- Art. 5, lettera E), n. 4) lettera c) (un quinto delle somme incassate per le altre emissioni televisive);
- Art. 8, lettera D) (compensi incassati forfetariamente a corrispettivo di autorizzazioni per la registrazione e la riproduzione meccanica di opere la cui identificazione non sia possibile);
- Art. 10 (30% degli incassi relativi ai programmi mancanti e agli abbonamenti periodici per le pubbliche esecuzioni a mezzo di strumenti meccanici).

Semestralmente vengono effettuate le seguenti ripartizioni proporzionali:

C) Ripartizione supplementare di Classe I BALLO (R.S. Cl. I-BL)

Semestralmente, gli importi di cui all'art. 3, lettera A), numero 2 a) b) e d), sono attribuiti a coloro che abbiano concorso per la Sezione Musica alla ripartizione per la Classe I, lettera A (Ballo dal vivo) e proporzionalmente all'am-

montare dei relativi rendiconti analitici del semestre cui gli importi stessi si riferiscono.

D) Ripartizione supplementare di Classe II (R.S. Cl. II)

Semestralmente, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 4 (importi residuali di Classe II) sono attribuiti a coloro che abbiano concorso alla ripartizione per la Classe II e proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici relativi a tale Classe per il semestre cui gli importi stessi si riferiscono.

Art. 12

La Società, anche ai sensi del contratto-tipo di reciproca rappresentanza con le Società di autori straniere, può dedurre dagli incassi netti da essa effettuati per diritti di esecuzione musicale una quota pari al 10% da destinare a favore degli associati alla Siae le cui opere sono assegnate alla Sezione Musica, ai fini previdenziali, assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali.

L'utilizzazione di tale importo è stabilita annualmente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione della Sezione Musica.

In tal caso gli importi che, per effetto di norme regolamentari (ivi comprese le disposizioni della presente ordinanza), non vengono attribuiti, sono annualmente ripartiti a coloro che hanno concorso alla ripartizione per la Sezione Musica e proporzionalmente all'ammontare di tutti i rendiconti relativi all'anno e alle Classi di ripartizione cui gli importi stessi si riferiscono.

Tuttavia, fino all'emanazione di una apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, su parere della Commissione della Sezione Musica, con la quale sia stata data esecuzione alle previsioni di cui ai primi due commi del presente articolo, gli importi di cui al terzo comma sono destinati a un Fondo Speciale Integrativo (Fsi) entro il limite massimo del 10% degli incassi.

L'utilizzazione del Fsi è stabilita annualmente con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione della Sezione Musica. Nell'utilizzazione di detto Fondo saranno particolarmente prese in considerazione provvidenze a favore di iscritti le cui opere sono assegnate alla Sezione Musica, ai fini previdenziali, assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali, anche ai sensi del contratto-tipo di reciproca rappresentanza con le Società di autori straniere.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

Nell'ambito delle provvidenze di cui al presente articolo saranno adottati particolari criteri a favore del repertorio della Sezione Musica, con speciale riguardo alla promozione delle composizioni da concerto e del patrimonio musicale del passato nonché alla diffusione del repertorio all'estero.

Il Fsi potrà inoltre essere utilizzato per adottare particolari criteri a favore delle opere lirico-musicali, la cui utilizzazione non rientra esclusivamente nella competenza della Sezione Musica.

Art. 13

Le somme che, a seguito delle operazioni previste dalla presente ordinanza, risultano attribuite alle varie composizioni musicali, sono quindi ripartite in base ai bollettini di dichiarazione depositati alla Società, subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 56 del Regolamento Generale.

I rendiconti indicheranno, in particolare, la quota parte di spettanza dell'interessato.

Gli importi accreditati per ciascuna composizione musicale dalle Società straniere collegate, sono attribuiti, sul rendiconto per l'associato, distintamente per ciascuna delle Società di provenienza, in misura tale che, tenuto conto delle quote eventualmente trattenute da dette Società, corrisponda alle condizioni stabilite dal bollettino di dichiarazione, salvi gli effetti delle speciali norme regolamentari riguardanti la cessione di opere all'estero.

Art. 14

Salvo quanto diversamente stabilito dalla presente Ordinanza, la ripartizione è effettuata semestralmente e le relative somme sono liquidate agli associati:

- a) per le utilizzazioni del I semestre dell'anno (gennaio-giugno) entro il mese di gennaio dell'anno successivo relativamente alle Classi I, II, IV e V lettere A) e B) nonché alla Classe VI; entro il mese di luglio dell'anno successivo relativamente alle Classi III e V lettera C);
- b) per le utilizzazioni del II semestre dell'anno (luglio-dicembre) entro il mese di luglio dell'anno successivo relativamente alle Classi I, II, IV e V lettera A) e B) nonché alla Classe VI; entro il mese di gennaio del secondo anno successivo relativamente alle Classi III

e V lettera C).

Le somme accreditate dalle Società straniere e delle quali la Siae abbia riscosso il controvalore in Euro sono ripartite relativamente alle riscossioni avvenute nel primo semestre entro il mese di gennaio dell'anno successivo e relativamente alle riscossioni avvenute nel secondo semestre entro il mese di luglio dell'anno successivo.

Art. 15

La presente Ordinanza si applica alle operazioni di ripartizione degli incassi effettuati dal 1° gennaio 2009 relativi alle utilizzazioni delle opere già dichiarate o da dichiararsi.

La ripartizione è effettuata al netto della quota spettante alla Siae sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

Art. 16

La presente Ordinanza si applica con decorrenza dalla ripartizione relativa al primo semestre 2009.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SEZIONE DEL 29 APRILE 2009

Il giorno 29 aprile 2009 si è riunita presso la Direzione Generale la Commissione della Sezione Musica, presieduta dal M° Franco Micalizzi.

Erano presenti alla seduta della Commissione il Direttore della Divisione Autori ed Editori dott.ssa Sabina Riccardelli, il Direttore della Sezione Musica dott. Antonio Coluccini con funzioni di Segretario, il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ripartizione ed Utilizzazioni dott. Nazzareno Tirocchi, la dott.ssa Francesca Giovagnorio della Divisione Autori ed Editori, il dott. Giancarlo Pressenda e la dott.ssa Concetta Virgopia del Supporto Gestionale della Sezione Musica.

In apertura di seduta, la Commissione ha approvato il verbale della precedente riunione del 26 marzo 2009.

La Commissione ha successivamente espresso parere favorevole in ordine:

- alla modifica della Delibera Presidenziale del 13 giugno 1986, statuente la disciplina delle quote minime di ripartizione, al fine del relativo aggiornamento anche a seguito della adozione, nella precedente riunione del 26 marzo 2009, della quota di ripartizione massima di

12/24 per i diritti di pubblica esecuzione attribuibile complessivamente agli editori ed ai sub-editori delle opere;

- alla devoluzione in via straordinaria dell'importo di € 1.000.000,00 a favore delle opere di ricostruzione e recupero del Conservatorio de L'Aquila a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009 ed a valere sul Fondo costituito dalle quote residue dei diritti di esecuzione non assegnate alle elaborazioni delle opere cadute in pubblico dominio, e di cui alla Delibera Commissariale n. 1 del 7 gennaio 2002.

La Commissione ha inoltre approfondito le questioni tecniche sottese alla eventuale accettazione in tutela delle elaborazioni della parte musicale di opere tutelate, anche in relazione a specifica Petizione sottoscritta da prestigiosi autori e compositori.

La Commissione ha infine preso atto dell'informativa resa dagli Uffici in merito allo stato delle trattative condotte per la stipula del primo contratto avente ad oggetto la diffusione, su terminali di telefonia mobile, del repertorio sociale - già utilizzato televisivamente, sia con procedimento analogico che digitale o satellitare - a mezzo tecnologia DVB-H.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SEZIONE DELL'11 GIUGNO 2009

Il giorno 11 giugno 2009 si è riunita presso la Direzione Generale la Commissione della Sezione Musica, presieduta dal M° Franco Micalizzi.

Erano presenti alla seduta della Commissione: il Direttore della Divisione Autori ed Editori dott.ssa Sabina Riccardelli, il Direttore della Sezione Musica dott. Antonio Coluccini con funzioni di Segretario, il dott. Nazzareno Tirocchi Dirigente dell'Ufficio Utilizzazioni e Ripartizione della Sezione Musica, la dott.ssa Francesca Giovagnorio della Divisione Autori ed Editori, il dott. Giancarlo Pressenda e la dott.ssa Concetta Virgopia del Supporto Gestionale della Sezione Musica.

In esordio è intervenuto alla riunione, per un breve saluto e dare alcune comunicazioni di carattere istituzionale, il Presidente della Siae Avv. Giorgio Assumma.

La Commissione ha approvato il verbale della precedente riunione del 29 aprile 2009.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

Successivamente la Commissione ha formulato le proposte previste dall'articolo 5) della vigente Ordinanza di Ripartizione con specifico riguardo:

- alla individuazione delle emittenti radiofoniche e televisive alle quali applicare i criteri e le modalità di ripartizione analitica complessa degli incassi (art. 5 lettere A), B), C));
- alla formulazione dei criteri e delle modalità di ripartizione analitica semplificata nonché alla individuazione delle emittenti radiofoniche e televisive alle quali applicare detti criteri e modalità (art. 5 lettera D));
- alla individuazione delle modalità di ripartizione dei proventi corrisposti da Radio Vaticana (art. 5 lettera E) n. 3).

La Commissione ha quindi formulato, in materia di ripartizione, i pareri di competenza in relazione alla destinazione a Ripartizioni Supplementari Straordinarie (RSS) di proventi non ripartibili sulla base dei programmi, per indisponibilità degli stessi, con effetto sulle operazioni di ripartizione del 2° semestre 2008 e per taluni casi sulle operazioni di ripartizione dei semestri successivi. La Commissione ha inoltre esaminato gli importi complessivi, suddivisi per tipologia, da porre in ripartizione con il 2° semestre 2008 confrontandoli con i corrispondenti dati del 2° semestre 2007. La Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta di rinnovo del contratto con Rti-Mediaset relativa all'utilizzo del repertorio musicale nel periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2013. La Commissione ha infine preso atto dell'informativa resa dagli Uffici sia in merito alla nuova modalità di rilascio di Licenze, direttamente "on line", relativamente a talune forme di utilizzo del repertorio musicale a mezzo *internet* (Digitale On Line), sia in merito alle complesse attività poste in essere, anche in collaborazione con altre Società di Autori Europee, per il perfezionamento di Licenze paneuropee riguardanti l'utilizzo del repertorio via *internet* e telefonia mobile (piattaforma "Armonia").

COMITATO DISCIPLINARE DELLA SEZIONE MUSICA - RIUNIONI DAL 30 OTTOBRE 2008 AL 27 MARZO 2009

Il Comitato Disciplinare della Sezione Musica di cui all'art. 28 del Regolamento Generale presieduto

dal Direttore Generale dott. Domenico Caridi e con la partecipazione del Direttore della Sezione Musica dott. Antonio Coluccini con funzioni consultive e di segretario si è riunito il 30 ottobre 2008, il 29 gennaio 2009 e il 27 marzo 2009 esaminando complessivamente 77 procedimenti disciplinari. Il Comitato ha deliberato l'irrogazione della sanzione della pena pecuniaria in relazione a 66 procedimenti per un importo complessivo di € 68.100,00. In relazione a 8 procedimenti ha irrogato la sanzione del richiamo e per 3 casi ha disposto l'archiviazione degli atti.

NUOVA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI SCHEMI DI RIPARTIZIONE PER OPERE MUSICALI

In data 21 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato alcune modifiche alle norme che regolano la ripartizione dei proventi tra gli interessati ad una stessa opera musicale che, come noto, era regolata da una Delibera Presidenziale del 13 giugno 1986. A distanza di ventisei anni si è, infatti, ritenuto opportuno apportare alcune modifiche rese necessarie sia per la intervenuta obsolescenza di alcuni istituti (diritto demaniale, schemi unici di ripartizione per tutti i paesi) che per garantire l'adeguamento delle norme interne alle regole confederali previste dalla Cisac in materia di quota editoriale massima per diritti di esecuzione. Il Consiglio di Amministrazione ha perciò adottato, sentiti i pareri espressi dalla Commissione della Sezione Musica nelle riunioni del 26 marzo 2009 e 29 aprile 2009, una nuova deliberazione in materia di schemi di ripartizione che sostituisce (con decorrenza 1° luglio 2009) la già citata normativa del 13 giugno 1986 e della quale si riporta di seguito il testo dispositivo.

ART. 1

Gli associati e mandanti che dichiarano alla Società un'opera da assegnarsi alla Sezione Musica hanno l'obbligo, di adottare per i proventi relativi a tutti i generi di utilizzazione – esclusa la registrazione, riproduzione meccanica e distribuzione degli esemplari dell'opera – e per lo stesso territorio un solo schema di ripartizione

espresso in ventiquattresimi, con le seguenti quote minime rispettivamente per le qualifiche di compositore e di autore della parte letteraria:

- A) Composizioni senza testo letterario, con editore
 - al compositore non meno di 12/24
- B) Composizioni con testo letterario
 - 1) senza editore
 - al compositore non meno di 8/24
 - all'autore non meno di 6/24
 - 2) con editore
 - al compositore non meno di 7/24
 - all'autore non meno di 3/24

Tuttavia le quote attribuibili al compositore e all'autore possono essere uguali, purché complessivamente non inferiori a 12/24. In ogni caso la quota per diritti di esecuzione complessivamente attribuita all'editore/i e o sub editore/i dell'opera non può eccedere i 12/24.

ART. 2

Alla ripartizione dei proventi di cui all'articolo precedente può partecipare, in luogo dell'editore, un cessionario iscritto, con una quota non superiore a 4/24.

ART. 3

Gli associati e mandanti che dichiarano alla Società un'opera da assegnarsi alla Sezione Musica hanno l'obbligo di adottare per i proventi relativi alla registrazione, riproduzione meccanica e distribuzione degli esemplari dell'opera, per lo stesso territorio, un solo schema di ripartizione espresso in centesimi, con le seguenti quote minime per le qualifiche di compositore e di autore della parte letteraria:

- A) Composizioni senza testo letterario, con editore:
 - al compositore non meno del 30%
- B) Composizioni con testo letterario:
 - 1) senza editore
 - al compositore non meno del 30%
 - all'autore non meno del 20%
 - 2) con editore:
 - al compositore non meno del 20%
 - all'autore non meno del 15%

ART. 4

Qualora, per una composizione musicale vi siano più compositori o autori, nell'ambito di cia-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

scuna di dette qualifiche ciascun collaboratore non può avere una quota inferiore ad un terzo della quota più elevata assegnata a uno degli altri collaboratori per la stessa qualifica, con eccezione delle opere create in collaborazione tra compositori o autori aderenti alla Siae e compositori o autori aderenti a Società Consorelle straniere, salva comunque l'attribuzione di una quota a ciascun collaboratore.

Se nel bollettino di dichiarazione non sia indicata la quota di spettanza di ciascuno dei collaboratori con la stessa qualifica, la quota complessiva riguardante la qualifica sarà suddivisa in parti uguali fra gli appartenenti alla medesima qualifica.

ART. 5

Le quote minime di cui agli articoli precedenti si riferiscono anche alle elaborazioni di opere di pubblico dominio, intendendosi in tal caso sostituito al compositore l'elaboratore della parte musicale e all'autore l'elaboratore della parte letteraria tenuto conto proporzionalmente, per i proventi di cui all'articolo 1, della quota residua non assegnata.

ART. 6

All'autore dell'adattamento del testo letterario di composizioni tutelate di origine straniera deve essere assegnata una quota non inferiore rispettivamente:

- a) per i proventi di cui all'art. 1: a 2/24
- b) per i proventi di cui all'art. 3: al 5% nel caso di un solo adattatore e al 10% nel caso di più adattatori.

ART. 7

La presente deliberazione sostituisce integralmente la Deliberazione Presidenziale del 13 giugno 1986 con effetto a partire dal 1° luglio 2009. Con effetto dalla stessa data la deliberazione presidenziale del 13 giugno 1986 è abrogata.

CESSIONI EDITORIALI DEI REPERTORI

VARIAZIONI DI REPERTORI REGistrate NEL 2° semestre 2008

I sottoelencati Editori Musicali iscritti hanno effettuato la cessione di tutto il proprio catalogo a favore delle Edizioni a fianco indicate:

Editore cedente

**B & W ITALIA
CASA DI CURA
EXESS
FALCON VALLEY
GIENNE
G7 MUSIC & CO.
IREC
LAGASH
LDE PRODUZIONI
MNEMES ALFIERI e RANIERI PUBL.
NET ART COMPANY
PAZZAFOLLA
P.L.F. MUSIC di Falabrino P.L.
SANGIUSTO
SEVEN MEN
SEVEN MEN
STEFRA
ZIG ZAG**

Editore cessionario

**UNIVERSAL MUSIC PUBLISHING RIC.
ODM S.r.l.
PILATO MAURO EDIZIONI MUSICALI
PAUL MANNERS MUSIC
GNG MUSICA
G7 MUSIC GROUP
KEPACH MUSIC
A BUZZ SUPREME
ACME PRODUZIONI
MNEMES ALFIERI e RANIERI PUBL.
ITALIA GUITAR SOCIETY
TEST PRESSING
UNIONE
CERUSICO CLAUDIO D.I.
BIG DOINGS (50%)
DIAFRAMMA (50%)
KUCS SOUND 4
ANTIBEMUSIC**

I sottoelencati Editori Musicali hanno effettuato cessione del proprio catalogo (escluso il fondo editoriale) a favore delle Edizioni a fianco indicate:

Editore cedente

**EUROZETA
FIENO
MUSIC SHAPE**

Editore cessionario

**HIT RAINBOW RECORD
DETTO MUSIC
WARNER CHAPPELL MUSIC IT.**

I sottoelencati Editori Musicali hanno effettuato cessione del proprio catalogo, **limitatamente a parte delle propria quota editoriale**, su tutto il proprio repertorio, a favore delle Edizioni a fianco indicate:

Editore cedente

**FANZINES
RIMONTI PUBLISHING
TAJRA'**

Editore cessionario

**RAI TRADE
LIVE MUSIC STUDIO
RAI TRADE**

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

I sottoelencati Editori Musicali hanno effettuato cessione del proprio catalogo, **limitatamente a parte della propria quota editoriale**, su tutto il proprio repertorio tranne il fondo editoriale, a favore delle Edizioni a fianco indicate:

Editore cedente

Editore cessionario

BLU & BLU MUSIC

BUENA SUERTE

I sottoelencati Editori Musicali hanno effettuato cessione del proprio catalogo, **limitatamente a parte della propria quota editoriale e a parte del proprio repertorio**, a favore delle Edizioni a fianco indicate:

Editore cedente

Editore cessionario

SETTICLAVIO

BUENA SUERTE

I sottoelencati Editori Musicali hanno effettuato cessione del proprio catalogo, **limitatamente a parte del proprio repertorio**, a favore delle Edizioni a fianco indicate:

Editore cedente

Editore cessionario

**AFOM
PAOPUB
SONIC SOLUTION**

**DO IT YOURSELF MUSIC GROUP
P.L.F. MUSIC di Falabrino P.L.
DI PIU'**

L'Azienda delle edizioni musicali sottoelencate è stata incorporata dalle edizioni musicali a fianco indicate che hanno, pertanto, acquisito interamente anche il relativo catalogo:

Editore cedente

Editore cessionario

**A.B.R.
BUFFALO BILL
COM.FUSION NEW MUSIC
DI LAZZARO
MAS
MASCOTTE
SOFIA
SOUTHERN MUSIC
TIBER**

**MASCHERONI
MASCHERO
JK EGO
MASCHERONI
MASCHERONI
MASCHERONI
MASCHERONI
PEER MUSIC ITALY
MASCHERONI**

AWISO AGLI EDITORI

Cessioni totali di cataloghi editoriali

Si informa che, a decorrere dal 1° luglio 2009 le cessioni totali di cataloghi editoriali - così come già avviene per le cessioni parziali - dovranno essere notificate direttamente alla Sezione Musica/Ufficio Documentazione, che curerà tutti i relativi adempimenti, e non più al Servizio Associati e Mandanti.

Restano invece di competenza del Servizio Associati e Mandanti/Ufficio Editori le cessioni di azienda o di ramo d'azienda, nonché le altre modifiche societarie quali fusioni, variazioni di specie giuridica o di denominazione.

PREMI INTERNAZIONALI ASCAP

Anche per il corrente anno la Società consorella americana Ascap ha istituito il programma di Premi Internazionali destinato ad associati meritevoli le cui opere, licenziate dall'Ascap, siano state eseguite nel territorio degli Stati Uniti in località non comprese nel campionamento-base dei diritti di pubblica esecuzione.

La **giuria** che designa i beneficiari dei premi è composta da membri eminenti della comunità musicale che non sono né associati né dipendenti dell'Ascap, è indipendente nelle sue determinazioni, che sono definitive.

I **requisiti** per concorrere ai premi sono i seguenti:

- le esecuzioni devono essere state autorizzate dall'Ascap (e non da altra Società degli Autori statunitensi);
- le esecuzioni devono essere avvenute nel territorio degli Stati Uniti nel periodo 1° ottobre 2008 – 30 settembre 2009;
- possono concorrere esecuzioni dal vivo, incluse quelle in night-clubs, pubs, alberghi, parchi di divertimento, spettacoli multimediali.
- il candidato non deve aver percepito più di 25.000 dollari in diritti d'autore dall'Ascap in tale periodo (questo requisito sarà verificato dall'Ascap);
- sono esclusi dalla partecipazione gli editori;
- non possono partecipare neanche gli eredi di associati deceduti.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

- le composizioni eseguite devono essere regolarmente dichiarate all'Ascap.

Nella **domanda** dovranno essere indicati la data dell'esecuzione, il titolo/i dell'opera/e, l'esecutore ed il luogo dell'avvenuta esecuzione. Ogni esecuzione indicata dovrà essere corredata di idonea documentazione di supporto (ad es. programmi a stampa, annunci pubblicitari a stampa, recensioni, lettere di conferma, ecc.).

Non dovranno essere allegati spartiti o registrazioni delle opere.

I **moduli** di domanda possono essere richiesti alla Direzione Generale della Siae - Tutela Repertorio all'Estero (Segreteria: tel. 06.59902255) - Viale della Letteratura, 30 - 00144 ROMA (e-mail: Tutelaestero@siae.it) e alla stessa dovranno essere restituiti, debitamente compilati e corredati della documentazione richiesta, **entro il 31 dicembre 2009**.

La Siae, esperiti gli ulteriori adempimenti necessari (fra i quali l'inserimento nel modulo del numero Ipi del candidato), provvederà all'invio delle domande di partecipazione all'Ascap pervenute entro detto termine.

SEZIONE OLAF

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE OLAF ANNO 2009

Art. 1

Il sistema e i criteri di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere assegnate alla competenza della Sezione Olaf sono determinati dalle seguenti disposizioni.

Art. 2

Diritti di lettura, recitazione, comunicazione al pubblico e riproduzione: opere letterarie

I compensi relativi ai diritti di lettura, recitazione, comunicazione al pubblico e riproduzione delle opere del repertorio letterario, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente Ordinanza, vengono corrisposti agli aventi diritto sulla base delle effettive utilizzazioni, in considerazione che tali utilizzazioni avvengono già *ab origine* con riferimento alle singole opere ed ai singoli destinatari.

Art. 3

Diritti di riproduzione e comunicazione al pubblico: opere delle arti figurative

I compensi relativi ai diritti di riproduzione e di comunicazione al pubblico delle opere del repertorio delle arti visive vengono corrisposti agli aventi diritto sulla base delle effettive utilizzazioni, in considerazione che tali utilizzazioni avvengono già *ab origine* con riferimento alle singole opere ed ai singoli destinatari.

Art. 4

Proventi esteri - opere letterarie e delle arti figurative

I proventi incassati all'estero dalle Società Autori consorelle e accreditati alla Siae per utilizzazioni delle opere letterarie e delle arti figurative amministrate dalla Sezione Olaf, vengono corrisposti annualmente dalla Sezione agli aventi diritto individuati in base alle indicazioni fornite dalle stesse Società in fase di trasmissione di detti proventi.

Art. 5

Comunicazione al pubblico di opere letterarie e delle arti figurative a mezzo di apparecchi riceventi televisivi e radiofonici e di filodiffusione installati nei pubblici esercizi

I compensi relativi alla comunicazione al pubblico del repertorio letterario e delle arti figurative a mezzo di apparecchi riceventi televisivi, radiofonici e di filodiffusione, installati nei pubblici esercizi vengono attribuiti annualmente in proporzione ai compensi relativi alle diffusioni radio/televise di emittenti pubbliche e private corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per l'anno di competenza.

Art. 6

Ritrasmissione via cavo di opere letterarie e delle arti figurative

I compensi relativi alla ritrasmissione via cavo avvenuta all'estero di programmi televisivi italiani contenenti opere letterarie e delle arti figurative vengono attribuiti annualmente agli aventi diritto in proporzione ai compensi relativi alle utilizzazioni televisive di emittenti pubbliche e private con diffusione su intero territorio nazionale corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per l'anno di competenza.

Art. 7

Riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di fonogrammi (copia privata audio) relativi ad opere letterarie

I compensi relativi alla riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di fonogrammi (ex artt. 71-sexies, 71-septies e 71-octies della legge 633/41 e succ. modificazioni) relativi ad opere letterarie vengono attribuiti annualmente agli aventi diritto, come segue:

- a) per il 50% in proporzione ai compensi liquidati dalla Sezione Olaf per le utilizzazioni di opere riprodotte su dischi, nastri o altri supporti analoghi per l'anno di competenza;
- b) per il 50% in proporzione ai compensi relativi alle diffusioni radiofoniche di emittenti pubbliche e private liquidati dalla Sezione Olaf per l'anno di competenza.

Art. 8

Riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di videogrammi (copia privata video) relativi ad opere letterarie e delle arti figurative

I compensi relativi alla riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di videogrammi (ex artt. 71-sexies, 71-septies 71-octies della legge 633/41 e succ. modificazioni) relativi ad opere letterarie e delle arti figurative vengono attribuiti annualmente agli aventi diritto, come segue:

- a) per il 50% in proporzione all'ammontare dei compensi corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per riproduzioni videografiche effettuate per l'anno di competenza;
- b) per il 50% in proporzione ai compensi relativi alle utilizzazioni televisive di emittenti pubbliche e private corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per l'anno di competenza.

Art. 9

Salvo quanto diversamente stabilito dalla presente Ordinanza, la ripartizione è effettuata semestralmente e le relative somme sono corrisposte agli associati e mandanti:

- a) Per le utilizzazioni del I semestre dell'anno

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

(gennaio-giugno) entro il mese di dicembre dello stesso anno;

- b) Per le utilizzazioni del II semestre dell'anno (luglio-dicembre) entro il mese di giugno dell'anno successivo.

Art. 10

La presente Ordinanza abroga ogni altra contraria disposizione in materia.

La ripartizione è effettuata al netto della quota spettante alla Siae sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

Art. 11

La presente Ordinanza entra in vigore con decorrenza dalla ripartizione relativa al primo semestre 2009.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SEZIONE DEL 26 MARZO 2009

La Commissione della Sezione Olaf si è riunita il giorno 26 marzo 2009 alle ore 10,30.

Presenti alla riunione tutti i Commissari ad eccezione del Commissario Laura Piccarolo.

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

In ordine ai due Gruppi di Lavoro costituiti nell'ambito della Commissione, Gruppo di Lavoro Opere Letterarie (costituiti dai Commissari Locati e Nardi ed assistiti da Ida Baucia) e Gruppo di Lavoro Arti Visive (costituiti dai Commissari Romano e Raugèi ed assistiti da Ida Baucia), per approfondire separatamente le problematiche inerenti la gestione dei repertori letterario e visivo, viene espresso l'unanime plauso per l'andamento del lavoro finora svolto dai Commissari, i quali si sono avvalsi della competente assistenza della struttura, che fa presagire conclusioni soddisfacenti ed in tempi rapidi.

Dopo lunga ed articolata discussione la Commissione delibera di richiedere al Consiglio di Amministrazione la costituzione di un "Comitato Arti Visive e altre figure autorali" costituito da 6 componenti. Il Segretario dà lettura della bozza di Ordinanza di ripartizione della Sezione Olaf per l'anno 2009 predisposta dalla struttura, che riporta in dettaglio i criteri già approvati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che viene approvata all'unanimità.

Il Segretario dà notizia della richiesta formulata da Aie, Sns, Slsi e Uil-Unsa di proroga per il periodo tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009 dell'Accordo di data 15/7/2004 tra le suddette Associazioni e la Siae per la disciplina dell'attività svolta per l'elaborazione dati a fini ripartitori dei compensi per le riproduzioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 68 della legge 633/41.

La Commissione, anche in considerazione dei risultati conseguiti nel corso degli anni nei quali tale accordo ha avuto esecuzione, esprime parere favorevole alla proroga nei termini richiesti.

Il Segretario informa i Commissari circa le iniziative intraprese dalla Sezione al fine di allargare la propria base associativa e sottopone la bozza di un modello di mandato *ad hoc* in materia di riproduzione reprografica, che ne contempla l'affidamento in regime di Grande Diritto, con riguardo a tutte quelle facoltà oltre i limiti di legge. La Commissione, valutata positivamente la finalità strategica e le modalità operative messe in atto dalla struttura, esprime parere favorevole allo specifico mandato in materia di riproduzione reprografica, così come configurato dalla struttura ed incarica il Commissario Raugèi della riformulazione di alcuni punti "critici".

Il Segretario dà contezza dell'azione legale avviata negli Stati Uniti d'America da parte di autori ed editori nei confronti di Google per violazione di copyright e dell'informativa fornita dalla Siae ai propri aderenti/amministrati. La Commissione viene, altresì, informata della partecipazione della Siae, con un proprio stand, al Salone del Libro che si svolgerà a Torino dal 14 al 18/5/2009.

La riunione termina alle ore 15,00 con l'impegno a rivedersi il giorno 7 maggio p.v..

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SEZIONE DEL 7 MAGGIO 2009

La Commissione della Sezione Olaf si è riunita il giorno 7 maggio 2009 alle ore 9,00.

Presenti alla riunione tutti i Commissari ad eccezione dei Commissari Laura Piccarolo, Samantha Raugèi e Daniela Romano. Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

In relazione alle iniziative finalizzate alla massimizzazione delle adesioni alla Siae ed all'adeguamento del portafoglio dei servizi offerti, già

intraprese dalla Sezione, la Commissione, dopo attenta valutazione, esprime parere favorevole al modello di mandato per la sola reprografia predisposto dalla Sezione e già sottoposto all'esame del Commissario Samantha Raugèi, all'uopo delegata dalla Commissione, per le revisioni del caso.

In particolare, si registra il pieno consenso dei Commissari circa la determinazione della tariffa di cui all'art 7) in € 0,07 e dell'aliquota provvigionale spettante alla Siae nella percentuale del 15%.

Con riferimento ai criteri di ripartizione della copia privata audio/video, la Commissione auspica che un primo studio già avviato dal Commissario Potestà venga approfondito da un gruppo di esperti/tecnici facenti capo alla struttura, il quale formuli al riguardo proposte concrete da sottoporre successivamente al vaglio di tutte le Commissioni di Sezione interessate.

Il Segretario fornisce gli ultimi aggiornamenti circa l'evoluzione normativa in materia di diritto di prestito pubblico ed in merito agli incassi di reprografia a seguito dell'entrata in vigore del nuovo accordo con le associazioni di categoria. A tale ultimo proposito, la Commissione tutta riconosce che l'attenzione della Sezione Olaf ha portato, verso la specifica materia della reprografia, risultati notevoli e sicuramente encomiabili.

Il Presidente Occhipinti comunica che il Presidente Assumma, aderendo alle istanze provenienti dalle figure dei coreografi, scenografi e scrittori, ha incaricato le Sezioni Olaf, Dor e Lirica ad organizzare specifici incontri che avranno luogo rispettivamente nei giorni 28 maggio, 9 giugno e 16 giugno del corrente anno. La Commissione esprime apprezzamento per l'adesione della struttura a tali istanze anche nell'ottica di un potenziale incremento della base associativa e per l'ampliamento della missione della Siae.

La riunione termina alle ore 11,30 con l'impegno a rivedersi il giorno 23 giugno p.v.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

SEZIONE LIRICA

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE LIRICA ANNO 2009

Art. 1

Compensi relativi ai diritti di rappresentazione, diffusione e riproduzione (utilizzazioni dal vivo, diffusioni radiofoniche o televisive, diritti di riproduzione meccanica)

I compensi relativi ai diritti di rappresentazione, diffusione radiotelevisiva e riproduzione sono attribuiti agli aventi diritto con cadenza quadrimestrale in base alle effettive utilizzazioni, in considerazione che gli incassi avvengono già ab origine per le utilizzazioni delle specifiche opere.

Art. 2

Compensi relativi al diritto di comunicazione al pubblico a mezzo di apparecchi riceventi televisivi e radiofonici installati in pubblici esercizi

I compensi relativi agli abbonamenti periodici per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di apparecchi radiofonici e televisivi sono attribuiti agli aventi diritto in proporzione ai compensi liquidati agli associati dalla Sezione Lirica rispettivamente per trasmissioni radiofoniche e televisive avvenute nello stesso anno, con erogazione agli aventi diritto del 75% – a titolo di acconto e salvo conguaglio – delle somme accreditate alla Sezione e del restante 25% all'esito dei controlli analitici effettuati dalla Sezione sulla base dei dati delle programmazioni delle emittenti.

Art. 3

Compensi relativi ai diritti per la riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di fonogrammi e videogrammi (copia privata audio e video)

La ripartizione dei compensi per copia privata audio e video spettanti agli aventi diritto per opere di competenza della Sezione Lirica è disciplinata dalle disposizioni che seguono.

- 1) a ciascun avente diritto viene attribuita una quota proporzionale all'ammontare dei

compensi liquidati dalla Sezione Lirica per riproduzioni fonografiche o videografiche nell'anno di competenza. Detta quota è calcolata in base al rapporto risultante tra l'ammontare complessivo da ripartire e l'ammontare complessivo dei corrispondenti compensi liquidati dalla Sezione Lirica per diritti di riproduzione fonografica o videografica;

- 2) prima di procedere alle operazioni di ripartizione è accantonata una quota degli importi assegnati per ciascun anno alla Sezione Lirica stabilita forfettariamente nella misura del 5% da tenere a disposizione – fino allo scadere del 5° anno successivo a quello dell'incasso – di coloro che, non iscritti alla Siae o ad altra Società d'autori con la quale vigono rapporti di rappresentanza, dovessero comprovare il loro diritto a concorrere alla ripartizione di compensi riscossi per copia privata;
- 3) gli importi relativi a ciascun anno, così come determinati a seguito delle operazioni di cui al precedente punto 2, sono ripartiti previa deduzione di un importo forfettariamente determinato nella misura del 3% come rimborso spese a copertura dei costi sostenuti per la ripartizione delle somme incassate.

Art. 4

La ripartizione è effettuata al netto della quota spettante alla Siae sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

La presente ordinanza entra in vigore con decorrenza dalla ripartizione relativa al primo quadrimestre 2009.

UFFICIO RAPPORTI INTERNAZIONALI

CONTRATTO DI RECIPROCA RAPPRESENTANZA SIAE/RAO (RUSSIA)

È stato stipulato un contratto di reciproca rappresentanza in materia di diritti di riproduzione meccanica tra la Siae e la società russa Rao. Il contratto ha validità dal 1° gennaio 2009 ed esclude le utilizzazioni online e la telefonia mobile.

CONTRATTO DI RECIPROCA RAPPRESENTANZA SIAE/CADRA (ARGENTINA)

A partire dal 1° gennaio 2008 è entrato in vigore il contratto di rappresentanza reciproca in materia di reprografia tra la Siae e la società argentina Cadra.

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE

Giorgio ASSUMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo CORSI
Domenico DE LEO
Roby FACCHINETTI
Lorenzo FERRERO
Emidio GRECO
Giancarlo LUCARIELLO
Giovanni NATALE
Alfredo TARULLO

ASSEMBLEA

MUSICA

Autori

Silvano Guariso
Vittorio Costa
Gregorio Mascaro
Marco Mariani
Carmine Santaniello
Michele Maisano
Renato Pareti
Domenico Scuteri
Corrado Castellari
Fabio Massimo Colasanti
Luigi D'Alessio detto Gigi
Nicola Piovani
Alberto Testa
Franco Piersanti
Roberto Pischiutta detto Pivio
Giuseppe Pirazzoli detto Pino

Editori

Pieronero Edizioni Musicali Sas
Sognando e Ballando Edizioni Musicali Sas
Unione Edizioni Musicali Sas
La Bambolina Edizioni Musicali Sas
Abramo Allione Edizioni Musicali Srl
Emi Virgin Music Publishing Italy Srl
Sugar Srl
Warner Chappell Music Italiana Srl
Accordo Ed. Musicali
Universal MCA Music Italy Srl
Ala Bianca Group Srl
Media Songs Srl
Edizioni Leonardi Srl
Sony Music Publishing Srl
CAM Creazioni Artistiche Musicali Srl
Peermusic Italy Srl (già Peersongs Italy Srl)

FILM E OPERE ASSIMILATE

Autori

Francesco Gregoretti detto Ugo
Mario Paolinelli
Andrea Purgatori
Alessandro Bencivenni

Produttori/Concessionari

Biancafilm Srl
Filmauro Srl
Medusa Film Srl
Italian International Film Srl

DRAMMA E PROSA, RIVISTA E COMMEDIA MUSICALE, OPERETTA E OPERE RADIOTELEVISIVE

Autori

Manuela Marianetti

Ennio Coltorti
Riccardo Di Stefano
Massimo Cinque
Giovanna Flora
Marco Posani

Editori

Grandi Firme della Canzone Edizioni Musicali Srl
Edizioni Musicali Aromando Mario Srl

Concessionari/Cessionari

D'Arborio di Ficarelli M.P. e C. Snc
Ditta Tolnay Flavia

OPERE LETTERARIE, MULTIMEDIALI E DELLE ARTI PLASTICHE E FIGURATIVE

Autori

Elio Pecora
Gianni Minà
Maria Luisa Spaziani
Antonella Bolelli

Editori

Hoeppli Ulrico Casa Editrice Libreria SpA
Garzanti Libri SpA
Zanichelli Editore SpA
Arnoldo Mondadori SpA

OPERE LIRICHE, BALLETTI, ORATORI E OPERE ANALOGHE

Autori

Carlo Galante
Luciano Cannito

Editori

Mercurio Srl
Universal Music Publishing Ricordi (già BMG Ricordi)
Music Publishing SpA)
Abici Ed. Mus. Srl
Carisch Srl

COMMISSIONI DI SEZIONE

SEZIONE MUSICA

Autori

Giuseppe Amendola
Giuseppe Andreotto
Vincenzo Barbalarga
Gianfranco Borgatti
Bruno Mario Lavezzi
Ezio Leoni
Franco Micalizzi (Pres)
Carlo Pedini
Francesco Pagano detto Mario
Giuseppe Vessicchio

Editori

Bideri Ceval Spa – Silvia Bideri Villevielle (Vice Pres.)
Curci Edizioni Musicali – Alfredo Gramitto Ricci
Di Più Srl – Pier Angelo Mauri
Emergency Music Italy Srl – Pietro Colasanti
Galletti-Boston Srl – Anna Galletti
Montefeltro Edizioni – Giorgio Giacomi
Novalis Edizioni Mus. e Discografiche – Roberto Rinaldi
Sym-Music Srl – Anna Lombardoni
Mascheroni – Andrea Cotromano
Universal Music Italia Srl – Claudio Buja

SEZIONE CINEMA

Autori

Antonino Biocca detto Tony
Laura Ippoliti
Domenico Mezzatesta (Pres.)
Serafino Murri
Massimo Sani
Vittorio Benito Sindoni

Produttori

Warner Bros Italia Spa – Paolo Ferrari
Racing Pictures Srl – Alessandro Fracassi (Vice Pres.)

SEZIONE DOR

Autori

Valentina Amurri
Flavio Andreini
Linda Brunetta Caprini (Vice Pres.)
Roberto Cavosi
Michele Mirabella
Biagio Proietti (Pres.)

Concessionari

D'Arborio Sirovich Paola – Paola Perilli
Antonia Brancati Srl – Antonia Brancati

SEZIONE OLAF

Autori

Massimo Nardi
Alessandro Occhipinti (Pres.)
Daniela Romano
Natale Antonio Rossi

Editori

Giunti Editore Spa – Samantha Raugei
Giulio Einaudi Editore – Laura Piccarolo
Principato Giuseppe Casa Editrice Spa – Girolamo Potestà (Vice Pres.)
RCS Libri Spa – Alberta Locati

SEZIONE LIRICA

Autori

Marco Betta (Vice Pres.)
Carlo Boccadoro
Dario Oliveri

Editori

Fonit Cetra Music Pub. Srl – Teresita Beretta (Pres.)
Sonzogno Casa Musicale Sas – Piero Ostali
Sugarmusic Spa – Alessandro Savasta

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Giancarlo Settini
Giuseppe Dell'Acqua
Andrea Malfaccini
Silvio Necchi
Carlo Pontesilli

Supplenti

Riccardo Acernese
Benito Di Troia

CONTROLLO INTERNO

Franco Tonucci

DIRETTORE GENERALE Domenico Caridi